



Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – junior – legge n. 240 del 30.12.2010, comma 3, lett. A), di durata triennale a tempo determinato - Gruppo scientifico disciplinare 10/LIFI-01 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE LIFI-01/B - FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (EX L-FIL-LET/13 – FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA) - Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne, bandito con D.R. n. 1078/2025 prot. n. 0101186 del 30/05/2025

I Riunione

Il giorno 5 agosto 2025 alle ore 10 si riunisce, per via telematica, la Commissione esaminatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato – junior, bandito con D.R. n. 1078/2025 prot. n. 0101186 del 30/05/2025.

La Commissione esaminatrice, nominata con D.R. n. 1343/2025 prot. n. 0153615 del 24/07/2025, è così composta:

Prof. Carlo Caruso
Prof. Alessio Decaria
Prof.ssa Paola Italia

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. e, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso. Successivamente procedono alla *nomina* del Presidente nella persona del Prof. Carlo Caruso e del Segretario nella persona del Prof. Alessio Decaria.

La Commissione prende visione del bando di concorso ed in particolare dei tempi previsti per i lavori della Commissione precisati dall'art. 4 *“nel caso in cui la Commissione non concluda la selezione entro 45 (quarantacinque) dalla pubblicazione del provvedimento di nomina, il Rettore avvia la procedura di nomina di una nuova Commissione”*.

La Commissione prende atto della comunicazione ricevuta dall'ufficio competente, in merito alla necessità di non procedere alla valutazione preliminare dei candidati, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento per Ricercatori.

Al fine di definire i criteri di valutazione delle candidate e dei candidati, la Commissione prende atto dei criteri di valutazione stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243 (allegato A) e di quanto precisato nel bando.

La Commissione stabilisce:

- di formulare un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica presentata, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri stabiliti dal suddetto D.M.
- di attribuire ai titoli, alle pubblicazioni e alla consistenza complessiva della produzione scientifica, a seguito della discussione, un punteggio complessivo massimo, di 60 punti ad ogni candidato/a
- di suddividere tale punteggio da attribuire ai titoli, curriculum e alle pubblicazioni come di seguito riportato:

- **Titoli:** totale punti 30
- **Pubblicazioni:** totale punti 25
- **Consistenza complessiva della produzione scientifica,** intensità e continuità temporale della stessa: totale punti 5

Il punteggio relativo ai titoli e il curriculum, sarà assegnato secondo i seguenti criteri (max. 30 pt):

- a) dottorato di ricerca o equipollenti: max. **5** punti.
Si valuteranno la congruenza della tesi dottorale con il S.S.D, l'eventuale cotutela, la valutazione finale ottenuta.
- b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: max. **4** punti.
Si valuterà in particolare l'attività didattica con titolarità di contratti di docenza, la congruenza con il S.C. e con il S.S.D.; si terrà conto di attività di cultore della materia e di supporto alla didattica.
- c) documentata attività di formazione e di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: max. **5** punti.
Si valuterà la congruenza con il S.S.D., l'importanza e l'impegno temporale dell'attività di formazione e di ricerca.
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali: max **6** punti.
Si valuterà la partecipazione a gruppi di ricerca finanziati in seguito a procedura selettiva, o formalmente costituiti, avvenuta nel corso della formazione dottorale o successivamente ad essa.
- e) partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali: max **4** punti.
Si valuterà la partecipazione a gruppi di ricerca finanziati in seguito a procedura selettiva, o formalmente costituiti, avvenuta nel corso della formazione dottorale o successivamente ad essa.
- f) attività come relatore/relatrice a convegni e congressi nazionali e internazionali: max. **7** punti.
Si valuterà il numero dei convegni e la loro rilevanza scientifica.
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max. **3** punti.
Si valuterà entità e importanza di premi e riconoscimenti in ragione della loro congruenza con il S.C. e con il S.S.D.

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato o dalla singola candidata.

Il punteggio per le pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, sarà assegnato secondo i seguenti criteri (max. 25 pt):

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La suddivisione del punteggio sarà la seguente:

- Monografie, edizioni critiche, edizioni commentate: max. **5** punti per pubblicazione.
- Tesi di dottorato (solo se inedita): max. **2** punti.
- Contributi su riviste nazionali ed estere di classe A: max. **3** punti per pubblicazione.
- Contributi su altre riviste: max. **2** punti per pubblicazione.
- Contributi in atti di convegno, saggi in opere collettanee, capitoli di libro: max. **2** punti per

pubblicazione.

- Scheda di catalogo, repertorio e *corpus*: max **0,2** punti per scheda (max **5** punti per pubblicazione).
- Curatele e recensioni: max. **1** punti per pubblicazione.

Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa (max. 5 pt):

La consistenza complessiva della produzione scientifica verrà valutata comparativamente tra i candidati, tenendo conto del numero complessivo di pubblicazioni (tutte le tipologie) attinenti al G.S.D. 10/LIFI-01 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA – e al S.S.D. LIFI-01/B - FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (EX L-FIL-LET/13 – FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA), delle sedi editoriali, dell'intensità e della continuità temporale della produzione scientifica, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione stabilisce che la prova orale in lingua inglese si svolgerà nella seguente modalità: lettura e traduzione di un brano attinente ad aspetti della filologia italiana.

La Commissione stabilisce altresì che le candidate e i candidati che ottengono un punteggio complessivo pari o superiore a **36 / 60** punti sono considerati idonei.

La Commissione stabilisce che la discussione/prova orale si terrà il **giorno mercoledì 3 settembre alle ore 15** attraverso il seguente collegamento: <https://meet.google.com/jac-wrqr-huc> e ne dà comunicazione all'Ufficio competente.

Alle ore 11.30 null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto, letto e firmato dalla Commissione.

LA COMMISSIONE: Prof. Carlo Caruso Presidente

(firmato digitalmente) Prof.ssa Paola Italia Membro

Prof. Alessio Decaria Segretario

ALLEGATO A

AFAM Allegato A



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ministero Istruzione Università Ricerca AFAM

Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243
Publicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220

Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;
VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121; **VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"; **VISTO** in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo; **VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;
Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011; **Acquisito** il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 2

(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 3

(Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani

PIÙ RIFORME
DI SPESA E RISERVA



UNIVERSITÀ
DI SIENA 1240

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 25 maggio 2011